(N. 284)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei Senatori **CESCHI** e **LORENZI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 DICEMBRE 1953

Contributo straordinario, per l'esercizio 1952-53, di lire 30.000.000 a favore dell'Ente Fiera campionaria internazionale di Padova.

ONOREVOLI SENATORI. — È la prima volta che la Fiera campionaria internazionale di Padova si rivolge al Parlamento per chiedere un modesto contributo dello Stato.

Nel 1947 il quartiere fieristico era ridotto pressochè ad un cumulo di macerie e, da allora ad oggi, è stato completamente ricostruito e migliorato nella sua funzionalità e razionalità sì da renderlo uno dei più moderni di Europa con un'area utile di circa 60.000 metri quadrati.

Infatti nel 1947 sono stati ricostruiti due padiglioni di 10.000 metri quadrati ed è stata iniziata la ricostruzione di un terzo padiglione di 5.000 metri quadrati per complessive 23.000 giornate lavorative. Nel 1948 si sono ricostruiti due capannoni di 10.000 metri quadrati e altri fabbricati per 4.000 metri quadrati per complessive 19.500 giornate lavorative. Nel 1949 sono stati costruiti due nuovi padiglioni per 2.500 metri quadrati e tettoie per 4.500 metri quadrati. Sono stati sistemati altri fabbricati sinistrati per 800 metri quadrati e riattate le strade e gli impianti del quartiere, per 14.500 giornate lavorative.

Nel 1950 è stata completata la costruzione di due padiglioni per 5.000 metri quadrati e tettoie per 5.000 metri quadrati. Sono state sistemate strade, viali ed eseguite opere di giardinaggio. È stato poi costruito il palazzo degli affari per 7.200 metri quadrati con un complesso di 24.000 giornate lavorative. Nell'ultimo anno sono state portate a termine altre costruzioni di notevole importanza per metri quadrati 2.000 con 3.800 giornate lavorative. Detti lavori hanno comportato una spesa di lire 440 milioni.

Abbiamo dato questo panorama nel tempo perchè ci si possa rendere conto come l'Ente Fiera abbia coraggiosamente dato inizio ai lavori di ricostruzione – senza attendere la liquidazione dei danni di guerra – incontrando debiti che hanno notevolmente inciso con i loro interessi sul bilancio dell'Ente stesso, in quanto, sebbene gli stabili siano di proprietà del comune di Padova, l'Ente Fiera si è dovuto gravare degli interessi ed ha partecipato con cifre notevoli alla maggiore valorizzazione degli immobili.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

Inoltre la Fiera di Padova, fedele alla sua tradizione, non solo di adeguamento al progresso ma, il più delle volte, di precorritrice di esso, tradizione che risale al XIII secolo con la « Fiera di Padova », ha promosso una vasta opera di specializzazione che ha attirato l'attenzione del mondo economico e tecnico-scientifico.

Giunti a questo punto però, gli oneri assunti dall'Ente Fiera rendono più difficile affrontare soltanto con mezzi propri gli ulteriori sviluppi del programma fieristico. Da ciò il motivo di questo disegno di legge.

Infatti il contributo di cui al presente provvedimento dovrebbe servire a copertura di parte degli oneri necessari:

a) per dare corso alla costruzione di un padiglione destinato ad ospitare una parte dell'attrezzatura inerente al « Salone internazionale dell'imballaggio »;

b) per completare il piano generale di ricostruzione del quartiere fieristico, con la costruzione di un salone per riunioni, uffici per ricevimento autorità ed espositori, locali per servizi logistici ed igienici;

c) per rimborsare le banche locali dei prestiti antecedentemente concessi all'Ente Fiera, prestiti che si riferiscono a quanto in premessa.

È importante rilevare che con l'attuale progetto si riprende quello che il deputato Saggin presentò alla Camera nella passata legislatura e che, annunziato il 3 febbraio 1953, ebbe il n. 3173. Il primo articolo di quel disegno di legge venne approvato nella Commissione finanze e tesoro alla Camera il 27 febbraio 1953, mentre l'articolo 2 nel testo voluto dal Ministro del tesoro, e che in questo disegno di legge si riproduce integralmente (protocollo n. 105778 - Divisione II B. Ragioneria generale dello Stato) è stato approvato successivamente.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

È concesso per l'esercizio 1952-53 all'Ente Fiera campionaria internazionale di Padova un contributo straordinario di lire 30.000.000.

Art. 2.

All'onere derivante dalla presente legge si farà fronte con una aliquota delle maggiori entrate erariali di cui al primo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1952-53.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio.